## Nom / Nome :

SaintPierre

Logo TdM vectoriel



# Index

**Programme de la retraite 4**

**Ordinaire de la Messe 6**

**Solennité de la Cène du Seigneur 20**

**Office des Ténèbres du Vendredi Saint 38**

**Passion du Seigneur 64**

**Office des Ténèbres du Samedi Saint 74**

**Vigile Pascale 98**

**Chants de louange 130**

**Messe de la Résurrection 146**

**Vêpres de la Résurrection 154**

***Programma del ritiro 5***

***Rito della Messa 7***

***Santa Messa nella Cena del Signore 21***

***Ufficio delle Tenebre del Venerdì Santo 39***

***Passione del Signore 65***

***Ufficio delle Tenebre del Sabato Santo 75***

***Veglia Pasquale 99***

***Canti di Lode 131***

***Messa della Risurrezione 147***

***Vespri della Risurrezione 155***

# Programma del ritiro

**Giovedì Santo**

17.00 Accoglienza

18.00 Introduzione al ritiro

19.00 Cena

20.30 Santa Messa nella Cena del Signore

22.00 Adorazione fino a mezzanotte

**Venerdì Santo**

8.30 Ufficio delle Tenebre

10.00 Primo insegnamento

12.30 Pranzo

14.00 Introduzione alla Passione

15.00 Passione del Signore

16.00 Confessione

18.30 Cena

19.00 Partenza pour la via Crucis al Colosseo

**Sabato Santo**

8.30 Ufficio delle Tenebre

10.00 Secondo insegnamento

12.30 Pranzo

14.00 Introduzione alla Veglia Pasquale

15.00 Visita del chiostro

21.00 Veglia Pasquale

**Domenica di Pasqua**

9.00 Lode

10.00 Messa

11.00 Partenza per la piazza San Pietro

13.00 Pranzo festivo

17.00 Adorazione

18.30 Vespri

# Rito della Messa

Introduzione

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,  
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre vergine Maria,  
gli angeli, i santi e voi, fratelli,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Kyrie

*Kyrie eléison  
Christe eléison  
Kyrie eléison.*

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà.

Gloria

Gloria a Dio nell’alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,   
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo:  
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Prima Lettura

Parola del Signore

Rendiamo grazie a Dio

Salmo

Seconda Lettura (Domeniche e solennità)

Parola del Signore

Rendiamo grazie a Dio

Vangelo

* Acclamazione al Vangelo:

Alleluia, alleluia, alleluia! (escluso in Quaresima)

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo …

Gloria a te, o Signore.

* Dopo la lettura del Vangelo:

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Omelia

Credo

Credo in un solo Dio,  
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,  
Di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.  
Dio da Dio, Luce da Luce,  
Dio vero da Dio vero;  
Generato, non creato; della stessa sostanza del Padre;  
Per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo;  
E per opera dello Spirito Santo  
Si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
Morì e fu sepolto.  
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;  
È salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,  
E il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,  
E procede dal Padre e dal Figlio  
E con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato  
E ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.  
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.  
Amen.

Preghiera dei fedeli

Liturgia Eucaristica

* Presentazione delle offerte

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell’universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell’uomo;  
Lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto nei secoli il Signore.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell’universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della terra, e del lavoro dell’uomo;  
Lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto nei secoli il Signore.

* Introduzione dell’orazione

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio   
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo Nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

* Prefazio

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

É cosa buona e giusta.

* Sanctus

*Sanctus, Sanctus, Sanctus  
Dóminus Deus Sábaoth.  
Pleni sunt caeli et terra glória tua.  
Hosánna in excélsis.  
Benedíctus qui venit  
In nómine Dómini.  
Hosánna in excélsis.*

Santo, santo, santo  
Il Signore Dio dell’universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell’alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene  
Nel nome del Signore.  
Osanna nell’alto dei cieli.

* Inizio della Preghiera Eucaristica
* Consacrazione del pane in Corpo di Cristo e del vino in Sangue di Cristo

**Prendete e mangiatene tutti,  
Questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.**

**Prendete, e bevetene tutti:  
Questo è il calice del mio Sangue  
Per la nuova ed eterna alleanza,   
Versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.  
Fate questo in memoria di me.**

* Dopo la Consacrazione

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore,  
proclamiamo la tua risurrezione,  
nell’attesa della tua venuta.

Riti di Comunione

* Padre Nostro

Padre nostro, che sei nei cieli,  
Sia santificato il tuo nome,  
Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,  
Come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
E rimetti a noi i nostri debiti  
Come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
E non ci indurre in tentazione,  
Ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni;  
e con l’aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,  
nell’attesa che si compia la beata speranza,  
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza  
e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:  
“Vi lascio la pace, vi do la mia pace”,  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unita e pace secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

* Agnello di Dio

*Agnus Dei,   
Qui tollis peccáta mundi,  
Miserere nobis. (x2)*

*Agnus Dei,  
Qui tollis peccáta mundi,  
Dona nobis pacem.*

Agnello di Dio,  
Che togli i peccati del mondo,  
Abbi pietà di noi. (*x2*)

Agnello di Dio,  
Che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.

*Fare la Comunione è ricevere Cristo Risorto realmente presente nel suo corpo e nel suo sangue, nella sua anima e la sua divinità.*

*Presentando l’Ostia consacrata che è il Corpo di Gesù, il sacerdote dice:*

Beati gli invitati alla Cena del Signore.  
Ecco l’Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:  
ma di’ soltanto una parola e io sarò salvato.

* Comunione

*Coloro che non sono battezzati, che non si sono ancora preparati a fare la “prima comunione”, o che non si sentono pronti ad essere uniti al Cristo in questo modo, possono avvicinarsi al sacerdote con le braccia incrociate sul petto per ricevere la benedizione di Dio.*

Il Corpo di Cristo.

Amen.

Silenzio

Preghiera dopo la comunione

Riti di conclusione

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

Nel nome del Signore, andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio!



Solennité de la  
Cène du Seigneur

Santa Messa nella  
Cena del Signore

# Santa Messa nella Cena del Signore

## Canto d’ingresso: A te potenza e gloria

A te potenza e gloria,  
A te onore e forza,  
A te la maestà  
Per l’eternità.

1. Tu l’Agnello immolato (*bis*)  
   Ti sei offerto per noi, (*bis*)  
   Hai versato il tuo sangue (*bis*)  
   Per salvarci!
2. Dio ti ha esaltato (*bis*)  
   E ti ha dato il nome (*bis*)  
   Che è sopra ogni nome: (*bis*)  
   Gesù il Signore!
3. Sulla terra e nei cieli, (*bis*)  
   Ogni ginocchio si pieghi, (*bis*)  
   Ogni lingua proclami: (*bis*)  
   Gesù è il Signore!

## Prima Lettura (Es 12,1-8.11-14)

In quei giorni, il Signore disse a Mosè e ad Aronne in terra d’Egitto: «*Questo mese sarà per voi l’inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell’anno. Parlate a tutta la comunità d’Israele e dite: Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. Se la famiglia fosse troppo piccola per un agnello, si unirà al vicino, il più prossimo alla sua casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l’agnello secondo quanto ciascuno può mangiarne.*

*Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell’anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo conserverete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l’assemblea della comunità d’Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po’ del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull’architrave delle case nelle quali lo mangeranno. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con àzzimi e con erbe amare. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la Pasqua del Signore!*

*In quella notte io passerò per la terra d’Egitto e colpirò ogni primogenito nella terra d’Egitto, uomo o animale; così farò giustizia di tutti gli dèi dell’Egitto. Io sono il Signore! Il sangue sulle case dove vi troverete servirà da segno in vostro favore: io vedrò il sangue e passerò oltre; non vi sarà tra voi flagello di sterminio quando io colpirò la terra d’Egitto. Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione lo celebrerete come un rito perenne*».

## Salmo 115

Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza

Che cosa renderò al Signore,  
per tutti i benefici che mi ha fatto?  
Alzerò il calice della salvezza  
e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa  
la morte dei suoi fedeli.  
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:  
tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento  
e invocherò il nome del Signore.  
Adempirò i miei voti al Signore  
davanti a tutto il suo popolo.

## Seconda Lettura (1Co 11,23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «*Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me*». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «*Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me*».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

## Vangelo (Gv 13,1-15)

Gloria a te, Signor nostro Re e Salvator!

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell’acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l’asciugamano di cui si era cinto.

Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «*Signore, tu lavi i piedi a me?*». Rispose Gesù: «*Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo*». Gli disse Pietro: «*Tu non mi laverai i piedi in eterno!*». Gli rispose Gesù: «*Se non ti laverò, non avrai parte con me*». Gli disse Simon Pietro: «*Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!*». Soggiunse Gesù: «*Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti*». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «*Non tutti siete puri*».

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «*Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi*».

## Lavanda dei piedi (1): (Francese)

## Lavanda dei piedi (2): Ubi caritas

Ubi caritas et amor,  
Ubi caritas Deus ibi est.

## Lavanda dei piedi (3): L’amore non avrà fine

L’amore non avrà fine,  
L’amore resterà.  
Chi ama dimora in Dio,  
E Dio dimora in lui.  
Dio è amor.

1. Se parlassi le lingue del mondo  
   E avessi il dono della fede  
   E conoscessi tutti i misteri,  
   Non sono nulla senza amor.
2. Se regalassi tutti i miei beni,  
   Dessi il mio corpo alle fiamme,  
   Tutto questo a niente mi giova  
   Se non ho la carità.
3. La carità è paziente e benigna,  
   Non è invidiosa e non si vanta,  
   Non si adira e non porta rancore,  
   Ricerca la verità.
4. Le profezie un giorno scompariranno,  
   Anche la scienza svanirà.  
   Restano amore, speranza e fede,  
   Ma più grande è l’amor.

## Preghiera dei fedeli

Kyrie, kyrie, eleison.

## Offertorio: Accostiamoci all’altare

1. Accostiamoci all’altare  
   Dove Cristo si offre per noi;  
   Diamo a lui la nostra vita,  
   Il Signore in lui ci trasformerà.
2. Ecco il misterioso scambio:  
   Cristo prende il peccato su di sé,  
   Se restiamo a lui uniti,  
   Lui ci dona la sua divinità.
3. Padre, ti rendiamo grazie  
   Per tuo figlio, Gesù il Signor,  
   Per lo Spirito d’amore  
   Che ci dona di vivere in te.

## Canto di Comunione *(in francese)*

## Processione all’altare della Reposizione

1. Pange, lingua, gloriosi, Corporis mysterium,  
   Sanguinisque pretiosi, quem in mundi pretium  
   Fructus ventris generosi Rex effudit gentium.

Jesu, Jesu, Jesu adoramus te!

1. Nobis datus, nobis natus, ex intacta Virgine,  
   et in mundo conversatus, sparso verbi semine,  
   sui moras incolatus miro clausit ordine.
2. In supremæ nocte coenæ, recumbens cum fratribus,  
   observata lege plene, cibis in legalibus,  
   cibum turbæ duodenæ se dat suis manibus.
3. Verbum caro, panem verum Verbo carnem efficit,  
   Fitque sanguis Christi merum, et si sensus deficit,  
   Ad firmandum cor sincerum, sola fides sufficit.
4. Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui,  
   Et antiquum documentum novo cedat ritui,  
   Præstet fides supplementum sensuum defectui.
5. Genitori genitoque laus et jubilatio,  
   Salus, honor, virtus quoque sit et benedicio,  
   Procedenti ab utroque compar sit laudatio.

## Adorazione (1): Anima Christi

*(vedere sull’altro lato)*

## Adorazione (2): Gesù, servo fedele

Gesù, Figlio di Dio, servo fedele e umile,  
Il nostro sguardo volgiamo a te,  
Vogliamo amarti  
Fino a donare la nostra vita.

## Litanie di Compassione

Dona o Signore la tua misericordia,   
Riempi il nostro cuore della tua compassione

1. Per la tua Chiesa che ti aspetta nella notte di questo mondo come suo Sposo, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per lei, ti preghiamo…
2. Per il tuo popolo Israele secondo la carne, che ascolta la tua Parola nella notte, sperando l’aurora del tuo Regno, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per lui, ti preghiamo…
3. Per le nazioni pagane che ti cercano nella notte come a tentoni, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
4. Per i popoli sui quali sono caduti la notte dell’ideologia totalitaria e l’oppressione della menzogna, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
5. Per i nostri fratelli che sono perseguitati nel tuo Nome e che si nascondono nella notte per pregarti, per quelli che sono strappati alle loro famiglie in piena notte, per i loro persecutori accecati dall’odio e che non sanno quello che fanno, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
6. Per tutti quelli che non ci amano e che noi non sappiamo amare, per i nostri nemici e per tutti quelli che ci vogliono male, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
7. Per i malati, per quelli che sono negli ospedali e che passano la notte nella sofferenza, per quelli che agonizzano e muoiono in questa notte, essi i cui occhi non vedranno il giorno nuovo, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
8. Per gli angosciati che non trovano il sonno e la cui notte è interminabile, per quelli che sono tentai di suicidarsi e che la notte sottomette al potere del Principe delle tenebre, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
9. Per le prostitute di cui si compra l’amore nell’oscurità della notte, per quelli che sono intrappolati dal vizio o dalla droga nelle tenebre, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
10. Per i ladri, gli assassini e i criminali che compiono il male con la complicità della notte, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
11. Per quelli che sono in prigione, per quelli che sono torturati e degradati nel segreto della notte, per i condannati a morte che aspettano la notte della loro esecuzione Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
12. Per i poveri senza riparo, per coloro che errano solitari nella notte, in mezzo all’indifferenza degli altri, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
13. Per quelli che, nella loro notte, cercano di raggiungerti senza riuscirvi, per gli anziani che soffrono e si spengono nella notte della loro solitudine, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
14. Per i bambini nella notte del grembo della loro madre, per quelli che non vedranno la luce a causa dell’egoismo degli uomini, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
15. Per i ciechi di cui la notte non ha fine, per i malati mentali nella notte della loro follia, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
16. Per quelli che lavorano e faticano nella notte, per quelli che viaggiano nell’ insicurezza della notte, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
17. Per gli uomini e le donne che si amano, per le famiglie che stanno riposando nella pace, per le donne che mettono al mondo il loro bambino in questa notte, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
18. Per gli abitanti di questa città e di questa diocesi che stanno dormendo in questa notte, per i nostri fratelli, i nostri genitori ed i nostri amici che proteggi nel loro sonno, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
19. Per il nostro Padre, il Papa Francesco il nostro vescovo e tutti gli vescovi, per tutti i sacerdoti, i diaconi e tutto il popolo cristiano, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo…
20. Per i nostri fratelli defunti che non sono ancora entrati nella luce della tua Gloria, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per loro, ti preghiamo...
21. E per noi, peccatori, che nella notte avanziamo verso la luce del tuo Giorno senza fine, Signore Gesù, per la notte della tua Passione in cui hai sofferto per noi, ti preghiamo…



# Ufficio delle Tenebre del Venerdì Santo

V. O Dio, vieni a salvarmi.  
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

## Inno: Nostra gloria è nella Croce di Cristo

Nostra gloria è la Croce di Cristo,  
in lei la vittoria;  
il Signore è la nostra salvezza,  
la vita, la risurrezione.

1. Non c’è amore più grande  
   di chi dona la sua vita.  
   O Croce, tu doni la vita  
   e splendi di gloria immortale.
2. Albero della vita,  
   che ti innalzi come un vessillo,  
   tu guidaci verso la meta,  
   o segno potente di grazia.
3. Tu insegni ogni sapienza  
   e confondi ogni stoltezza;  
   in te contempliamo l’amore,  
   da te riceviamo la vita.

## Salmo 2 (Recto-tono)

Insorgono i re della terra, i potenti congiurano insieme contro il Signore  
e contro il suo Cristo.

Perché le genti congiurano  
perché invano cospirano i popoli?

**Insorgono i re della terra †  
e i principi congiurano insieme  
contro il Signore e contro il suo Messia:**«Spezziamo le loro catene,  
gettiamo via i loro legami».

**Se ne ride chi abita i cieli,   
li schernisce dall’alto il Signore.**Egli parla loro con ira,  
li spaventa nel suo sdegno:  
**«Io l’ho costituito mio sovrano  
sul Sion mio santo monte».**

Annunzierò il decreto del Signore. †  
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,  
io oggi ti ho generato.  
**Chiedi a me, ti darò in possesso le genti  
e in dominio i confini della terra.**Le spezzerai con scettro di ferro,  
come vasi di argilla le frantumerai».

**E ora, sovrani, siate saggi  
istruitevi, giudici della terra;**servite Dio con timore  
e con tremore esultate;  
**che non si sdegni  
e voi perdiate la via.**Improvvisa divampa la sua ira.  
Beato chi in lui si rifugia.

**Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.

## **Salmo 21,2-23 (solista)**

Si dividono le mie vesti,  
la mia tunica tirano a sorte.

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †  
Tu sei lontano dalla mia salvezza»:  
sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi,  
grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora,  
tu, lode di Israele.  
In te hanno sperato i nostri padri,  
hanno sperato e tu li hai liberati;  
a te gridarono e furono salvati,  
sperando in te non rimasero delusi.

Ma io sono verme, non uomo,  
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.  
Mi scherniscono quelli che mi vedono,  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si è affidato al Signore, lui lo scampi;  
lo liberi, se è suo amico».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo,  
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.  
Al mio nascere tu mi hai raccolto,  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Da me non stare lontano, †  
poiché l’angoscia è vicina  
e nessuno mi aiuta.  
Mi circondano tori numerosi,  
mi assediano tori di Basan.  
Spalancano contro di me la loro bocca  
come leone che sbrana e ruggisce.

Come acqua sono versato,  
sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera,  
si fonde in mezzo alle mie viscere.  
E’ arido come un coccio il mio palato, †  
la mia lingua si è incollata alla gola,  
su polvere di morte mi hai deposto.

Un branco di cani mi circonda,  
mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi,  
posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano: †  
si dividono le mie vesti,  
sul mio vestito gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, accorri in mio aiuto.  
Scampami dalla spada,  
dalle unghie del cane la mia vita.  
Salvami dalla bocca del leone  
e dalle corna dei bufali.

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,  
ti loderò in mezzo all’assemblea.

Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.

## Salmo 37 (recto-tono)

Mi aggrediscono con furore  
quelli che mi cercavano a morte.

Signore, non castigarmi nel tuo sdegno,  
non punirmi nella tua ira.

**Le tue frecce mi hanno trafitto,  
su di me è scesa la tua mano.**Per il tuo sdegno non c’è in me nulla di sano,  
nulla è intatto nelle mie ossa per i miei peccati.

**Le mie iniquità hanno superato il mio capo,  
come carico pesante mi hanno oppresso.**Putride e fetide sono le mie piaghe  
a causa della mia stoltezza.

**Sono curvo e accasciato,  
triste mi aggiro tutto il giorno.**I miei fianchi sono torturati  
in me non c’è nulla di sano.

**Afflitto e sfinito all’estremo,  
ruggisco per il fremito del mio cuore.**Signore, davanti a te ogni mio desiderio  
e il mio gemito a te non è nascosto.

**Palpita il mio cuore, la forza mi abbandona,   
si spegne la luce dei miei occhi.**Amici e compagni si scostano dalle mie piaghe,  
i miei vicini stanno a distanza.

**Tende lacci chi attenta alla mia vita, †  
trama insidie chi cerca la mia rovina  
e tutto il giorno medita inganni.**

Io, come un sordo, non ascolto †  
e come un muto non apro la bocca;  
sono come un uomo che non sente e non risponde.

**In te spero, Signore;  
tu mi risponderai, Signore Dio mio.**Ho detto: «Di me non godano, contro di me non si vantino  
quando il mio piede vacilla».

**Poiché io sto per cadere  
e ho sempre dinanzi la mia pena.**  
Ecco, confesso la mia colpa,  
sono in ansia per il mio peccato.

**I miei nemici sono vivi e forti,  
troppi mi odiano senza motivo,**mi pagano il bene col male,  
mi accusano perché cerco il bene.

**Non abbandonarmi, Signore,  
Dio mio, da me non stare lontano;**accorri in mio aiuto,  
Signore, mia salvezza.

**Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.

## Prima lettura (Eb 9,11-28)

Fratelli, Cristo, venuto come sommo sacerdote di beni futuri, attraverso una Tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano di uomo, cioè non appartenente a questa creazione, non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue entrò una volta per sempre nel santuario, procurandoci così una redenzione eterna. Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsi su quelli che sono contaminati, li santificano, purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo, che con uno Spirito eterno offrì se stesso senza macchia a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte, per servire il Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di una nuova alleanza, perché, essendo ormai intervenuta la sua morte per la redenzione delle colpe commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l’eredità eterna che è stata promessa. Dove infatti c’è un testamento, è necessario che sia accertata la morte del testatore, perché un testamento ha valore solo dopo la morte e rimane senza effetto finché il testatore vive. Per questo neanche la prima alleanza fu inaugurata senza sangue. Infatti dopo che tutti i comandamenti furono promulgati a tutto il popolo da Mosè, secondo la legge, questi, preso il sangue dei vitelli e dei capri con acqua, lana scarlatta e issopo, ne asperse il libro stesso e tutto il popolo, dicendo: Questo è il sangue dell’alleanza che Dio ha stabilito per voi (Es 24,8). Alla stessa maniera asperse con il sangue anche la Tenda e tutti gli arredi del culto. Secondo la legge, infatti, quasi tutte le cose vengono purificate con il sangue e senza spargimento di sangue non esiste perdono.

Era dunque necessario che i simboli delle realtà celesti fossero purificati con tali mezzi; le realtà celesti poi dovevano esserlo con sacrifici superiori a questi. Cristo infatti non è entrato in un santuario fatto da mani d’uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore, e non per offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui. In questo caso, infatti, avrebbe dovuto soffrire più volte dalla fondazione del mondo. Ora invece una volta sola, alla pienezza dei tempi, è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come è stabilito per gli uomini che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una volta per tutte allo scopo di togliere i peccati di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione col peccato, a coloro che l’aspettano per la loro salvezza.

## Responsorio: Dalle tue sofferenze

Dalle tue sofferenze, Signore, noi siamo salvati.

## Lettura patristica, dalle «Catechesi» di san Giovanni Crisostomo,

Vuoi conoscere la forza del sangue di Cristo? Richiamiamone la figura, scorrendo le pagine dell’Antico Testamento. «*Immolate, dice Mosè, un agnello di un anno e col suo sangue segnate le porte*» (Es 12,1-14). Cosa dici, Mosè? Quando mai il sangue di un agnello ha salvato l’uomo ragionevole? Certamente, sembra rispondere, non perché è sangue, ma perché è immagine del sangue del Signore.

Molto più di allora il nemico passerà senza nuocere se vedrà sui battenti non il sangue dell’antico simbolo, ma quello della nuova realtà, vivo e splendente sulle labbra dei fedeli, sulla porta del tempio di Cristo.

Se vuoi comprendere ancor più profondamente la forza di questo sangue, considera da dove cominciò a scorrere e da quale sorgente scaturì. Fu versato sulla croce e sgorgò dal costato del Signore. A Gesù morto e ancora appeso alla croce, racconta il vangelo, s’avvicinò un soldato che gli aprì con un colpo di lancia il costato: ne uscì acqua e sangue. L’una simbolo del Battesimo, l’altro dell’Eucaristia. Il soldato aprì il costato: dischiuse il tempio sacro, dove ho scoperto un tesoro e dove ho la gioia di trovare splendide ricchezze. La stessa cosa accade per l’Agnello: i Giudei sgozzarono la vittima ed io godo la salvezza, frutto di quel sacrificio.

E uscì dal fianco sangue ed acqua (Gv 19,34). Carissimo, non passare troppo facilmente sopra a questo mistero. Ho ancora un altro significato mistico da spiegarti. Ho detto che quell’acqua e quel sangue sono simbolo del battesimo e dell’Eucaristia. Ora la Chiesa è nata da questi due sacramenti, da questo bagno di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito santo per mezzo del Battesimo e dell’Eucaristia. E i simboli del Battesimo e dell’Eucaristia sono usciti dal costato. Quindi è dal suo costato che Cristo ha formato la Chiesa, come dal costato di Adamo fu formata Eva. Per questo Mosè, parlando del primo uomo, usa l’espressione: «*ossa delle mie ossa, carne dalla mia carne*» (Gn 2,23), per indicarci il costato del Signore. Similmente come Dio formò la donna dal fianco di Adamo, così Cristo ci ha donato l’acqua e il sangue dal suo costato per formare la Chiesa. E come il fianco di Adamo fu toccato da Dio durante il sonno, così Cristo ci ha dato il sangue e l’acqua durante il sonno della sua morte.

Vedete in che modo Cristo unì a sé la sua Sposa, vedete con quale cibo ci nutre. Per il suo sangue nasciamo, con il suo sangue alimentiamo la nostra vita. Come la donna nutre il figlio col proprio latte, così il Cristo nutre costantemente col suo sangue coloro che ha rigenerato.

## Responsorio: Gesù, servo fedele

Gesù, Figlio di Dio, servo fedele e umile,  
Il nostro sguardo volgiamo a te,  
Vogliamo amarti  
Fino a donare la nostra vita.

## Salmo 50 (solista)

Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio:  
lo ha dato alla morte per salvare tutti noi

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;  
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.  
Lavami da tutte le mie colpe,  
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto.

Perciò sei giusto quando parli,  
retto nel tuo giudizio.  
Ecco, nella colpa sono stato generato,  
nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore  
e nell’intimo m’insegni la sapienza.  
Purificami con issopo e sarò mondato;  
lavami e sarò più bianco della neve.  
Fammi sentire gioia e letizia,  
esulteranno le ossa che hai spezzato.  
Distogli lo sguardo dai miei peccati,  
cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non respingermi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato,  
sostieni in me un animo generoso.  
Insegnerò agli erranti le tue vie  
e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,  
la mia lingua esalterà la tua giustizia.  
Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode.

Poiché non gradisci il sacrificio  
e, se offro olocausti, non li accetti.  
Uno spirito contrito  
è sacrificio a Dio,  
un cuore affranto e umiliato,  
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa’ grazia a Sion,  
rialza le mura di Gerusalemme.  
Allora gradirai i sacrifici prescritti,  
l’olocausto e l’intera oblazione,  
allora immoleranno vittime  
sopra il tuo altare.

## Cantico di Abacuc (Ab 3)

Gesù Cristo ci ha amato,  
e ci ha lavato da ogni colpa nel suo sangue.

Signore, ho ascoltato il tuo annunzio,  
Signore, ho avuto timore della tua opera.

**Nel corso degli anni manifestala, †  
falla conoscere nel corso degli anni.  
Nello sdegno ricordati di avere clemenza.**

Dio viene da Teman,  
il Santo dal monte Paran.

**La sua maestà ricopre i cieli,  
delle sue lodi è piena la terra.**

Il suo splendore è come la luce, †  
bagliori di folgore escono dalle sue mani:  
là si cela la sua potenza.

**Sei uscito per salvare il tuo popolo,  
per salvare il tuo consacrato.**Hai affogato nel mare i cavalli dell’empio,  
nella melma di grandi acque.

**Ho udito e fremette il mio cuore,  
a tal voce tremò il mio labbro,**la carie entra nelle mie ossa  
e sotto di me tremano i miei passi.

**Sospiro al giorno dell’angoscia  
che verrà contro il popolo che ci opprime.**

Il fico infatti non germoglierà, †  
nessun prodotto daranno le viti,  
cesserà il raccolto dell’olivo,

**i campi non daranno più cibo, †  
i greggi spariranno dagli ovili  
e le stalle rimarranno senza buoi.**

Ma io gioirò nel Signore,  
esulterò in Dio mio salvatore.

**Il Signore Dio è la mia forza,  
egli rende i miei piedi**come quelli delle cervee sulle alture mi fa camminare.

**Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.

## Salmo 147

Adoriamo la tua croce, Signore, acclamiamo la tua risurrezione:  
da questo albero di vita la gioia è venuta nel mondo.

Glorifica il Signore, Gerusalemme,  
loda, Sion, il tuo Dio.  
**Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.**

Egli ha messo pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fior di frumento.  
**Manda sulla terra la sua parola,  
il suo messaggio corre veloce.**

Fa scendere la neve come lana,  
come polvere sparge la brina.  
**Getta come briciole la grandine,  
di fronte al suo gelo chi resiste?**

Manda una sua parola ed ecco si scioglie,  
fa soffiare il vento e scorrono le acque.  
**Annunzia a Giacobbe la sua parola,  
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.**

Così non ha fatto con nessun altro popolo,  
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

**Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,**  
Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.

## Lettura breve (Is 52,13-15)

Ecco, il mio servo avrà successo, sarà innalzato, onorato, esaltato grandemente. Come molti si stupirono di lui, tanto era sfigurato per essere d’uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell’uomo, così si meraviglieranno di lui molte genti; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai ad essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

## Responsorio

Cristo per noi si è fatto obbediente fino alla morte, e alla morte in croce.

## Benedictus (Cantico di Zaccaria, Lc 1,68-79)

Sopra la tua testa era scritta l’accusa:  
Gesù Nazareno, re dei giudei.



Benedetto il Signore Dio d’Israele,  
perché ha visitato e redento il suo popolo,

**e ha suscitato per noi una salvezza potente  
nella casa di Davide, suo servo,**

come aveva promesso  
per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

**salvezza dai nostri nemici,  
e dalle mani di quanti ci odiano.**

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri  
e si è ricordato della sua santa alleanza,

**del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,**

di servirlo senza timore, in santità e giustizia  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

**E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,**

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza  
nella remissione dei suoi peccati,

**grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,  
per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge,**

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre  
e nell’ombra della morte

**e dirigere i nostri passi  
sulla via della pace.**

Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,

**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.**

## Invocazioni

*Gloria e benedizione a Cristo nostro redentore, che patì e morì per noi, e fu sepolto per risorgere a vita immortale. A lui con profondo amore innalziamo la nostra preghiera:*

**O Dio Santo, o Dio forte, o Dio immortale, pietà di noi.**

Divino Maestro, che ti sei fatto per noi obbediente fino alla morte e alla morte di croce,  
- insegnaci a obbedire sempre alla volontà del Padre.

Gesù, vita nostra, che morendo sulla croce hai vinto la morte e l’inferno,  
- donaci di comunicare alla tua morte per condividere la tua risurrezione.

Re glorioso, inchiodato su un patibolo infame e calpestato come un verme,  
- insegna a noi come rivestirci di quell’umiltà che ha redento il mondo.

Salvezza nostra, che hai sacrificato la vita per amore dei fratelli,  
- fa’ che ci amiamo come tu ci hai amato.

Redentore nostro, che hai steso le braccia sulla croce per stringere a te tutto il genere umano in un vincolo indistruttibile di amore,  
- raccogli nel tuo regno tutti i figli di Dio dispersi.

## Padre Nostro

## Orazione

Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Amen.*

notes

# Passione del Signore

In questo giorno, la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l’Eucaristia.

La celebrazione si svolge in tre momenti: Liturgia della Parola, Adorazione della Croce, Comunione eucaristica. I sacerdoti indossano paramenti di color rosso.

All’inizio della celebrazione si recano all’altare e si prostrano a terra, mentre tutti, in silenzio, pregano in ginocchio.

## Prima lettura (Is 52,13-53,12)

Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. Come molti si stupirono di lui – tanto era sfigurato per essere d’uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell’uomo –, così si meraviglieranno di lui molte nazioni; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

Chi avrebbe creduto al nostro annuncio? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l’iniquità di noi tutti.

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli.

## Salmo 30

O Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.

In te, Signore, mi sono rifugiato,  
mai sarò deluso;  
difendimi per la tua giustizia.  
Alle tue mani affido il mio spirito;  
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.

Sono il rifiuto dei miei nemici  
e persino dei miei vicini,  
il terrore dei miei conoscenti;  
chi mi vede per strada mi sfugge.  
Sono come un morto, lontano dal cuore;  
sono come un coccio da gettare.

Ma io confido in te, Signore;  
dico: «Tu sei il mio Dio,  
i miei giorni sono nelle tue mani».  
Liberami dalla mano dei miei nemici  
e dai miei persecutori.

Sul tuo servo fa’ splendere il tuo volto,  
salvami per la tua misericordia.  
Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,  
voi tutti che sperate nel Signore.

## Seconda lettura (Eb 4-5)

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

[Cristo, infatti,] nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l’obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

## Passione di nostro Signore Gesù Cristo (Gv 18,1-19,42)

Gesù, Agnello di Dio,  
Tu porti il peccato del mondo.

## Adorazione della Santa Croce

Ecce lignum crucis,  
in quo salus mundi pependit:

Venite, venite, venite adoremus!

## Improperi

O Dio Santo, o Dio forte, o Dio immortale, pietà di noi.

Popolo mio che male ti ho fatto?  
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

## Comunione (1): Nostra gloria è la Croce di Cristo

Nostra gloria è la Croce di Cristo,  
in lei la Vittoria;  
il Signore è la nostra Salvezza,  
la Vita, la Risurrezione.

1. Non c’è amore più grande  
   di chi dona la sua vita.  
   O Croce tu doni la vita  
   e splendi di gloria immortale.
2. Albero della vita  
   che ti innalzi come vessillo,  
   tu guidaci verso la meta,  
   o segno potente di grazia.
3. Ti insegni ogni sapienza  
   e confondi ogni stoltezza;  
   in te contempliamo l’amore,  
   da te riceviamo la vita.

## Comunione (2): Corpo di Gesù

1. Corpo di Gesù, offerto a noi (*x4*)
2. Sangue di Gesù, donato a noi (*x4*)



Samedi Saint

Sabato Santo

# Ufficio delle Tenebre del Sabato Santo

V. O Dio, vieni a salvarmi.  
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

## Inno: Dio, nostro Padre

1. Verso te si leva la mia voce, Signore,  
   Esaudisci questa mia preghiera.  
   Dai ascolto al mio lamento e vieni in mio aiuto,  
   Ti prego: rimani accanto a me.  
   Chi mai resisterà se guardi le colpe,  
   Ma in te è il perdono e mi risollevi,  
   Con misericordia sostieni i miei passi.  
   A te mi abbandono e spero in te.
2. Nella notte mentre veglio a te mi rivolgo  
   perché sei tu la mia salvezza.  
   Il mio cuore veglia nell’attesa, accorri  
   In mio aiuto e donami la pace.  
   Rimani accanto a me. In te mi rifugio,  
   Tu solo mi salvi da ogni peccato  
   In te ho fiducia, attendo il tuo aiuto.  
   A te mi abbandono e spero in te.

## Salmo 4 (recto-tono)

Tranquillo mi addormento,  
e riposerò nella pace.

Quando ti invoco, rispondimi, Dio, mia giustizia: †  
dalle angosce mi hai liberato;  
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

**Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore?  
Perché amate cose vane e cercate la menzogna?**

Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele:  
il Signore mi ascolta quando lo invoco.

**Tremate e non peccate,  
sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.**

Offrite sacrifici di giustizia  
e confidate nel Signore.

**Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene?».  
Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.**

Hai messo più gioia nel mio cuore  
di quando abbondano vino e frumento.

**In pace mi corico e subito mi addormento:  
tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.**

Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.**

## Salmo 15 (recto-tono)

Nella speranza la mia carne riposa.

Proteggimi, o Dio:  
in te mi rifugio.  
**Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,  
senza di te non ho alcun bene».**

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili,  
è tutto il mio amore.

**Si affrettino altri a costruire idoli: †  
io non spanderò le loro libazioni di sangue,  
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.**

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.  
**Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,  
la mia eredità è magnifica.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;  
anche di notte il mio cuore mi istruisce.  
**Io pongo sempre innanzi a me il Signore,  
sta alla mia destra, non posso vacillare.**

Di questo gioisce il mio cuore, †  
esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,

**perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,  
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.**

Mi indicherai il sentiero della vita, †  
gioia piena nella tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

**Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.

## Salmo 23 (recto-tono)

Apritevi, porte antiche,  
ed entri il re della gloria!

Del Signore è la terra e quanto contiene,  
l’universo e i suoi abitanti.  
**È lui che l’ha fondata sui mari,  
e sui fiumi l’ha stabilita.**

Chi salirà il monte del Signore,  
chi starà nel suo luogo santo?

**Chi ha mani innocenti e cuore puro, †  
chi non pronunzia menzogna,  
chi non giura a danno del suo prossimo.**

Egli otterrà benedizione dal Signore,  
giustizia da Dio sua salvezza.  
**Ecco la generazione che lo cerca,  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.**

Sollevate, porte, i vostri frontali, †  
alzatevi, porte antiche,  
ed entri il re della gloria.

**Chi è questo re della gloria? †  
Il Signore forte e potente,  
il Signore potente in battaglia.**

Sollevate, porte, i vostri frontali, †  
alzatevi, porte antiche,  
ed entri il re della gloria.

**Chi è questo re della gloria?  
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.**

Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.**

## Prima lettura (Eb 4,1-16)

Fratelli, dobbiamo temere che, mentre ancora rimane in vigore la promessa di entrare nel riposo del Signore, qualcuno di voi ne sia giudicato escluso. Poiché anche a noi, al pari dei nostri padri, è stata annunziata una buona novella: purtroppo però a quelli la parola udita non giovò in nulla, non essendo rimasti uniti grazie alla fede con coloro che avevano ascoltato. Infatti possiamo entrare in quel riposo, [solo] noi che abbiamo creduto, secondo ciò che egli ha detto: *Sicché ho giurato nella mia ira: Non entreranno nel mio riposo!* (Sal 94, 11).

Questo, benché le opere di Dio fossero compiute fin dalla fondazione del mondo. Si dice infatti in qualche luogo a proposito del settimo giorno: E Dio si riposò nel settimo giorno da tutte le opere sue (Gn 2, 2). E di nuovo: *Non entreranno nel mio riposo!* Poiché dunque risulta che alcuni debbono ancora entrare in quel riposo e quelli che per primi ricevettero la buona novella non entrarono a causa della loro disobbedienza, egli fissa di nuovo un giorno, un oggi, dicendo per mezzo di Davide dopo tanto tempo, come è stato già riferito: *Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori!* (Sal 94, 8).

Se Giosuè infatti li avesse introdotti in quel riposo, Dio non avrebbe parlato, in seguito, di un altro giorno. È dunque riservato ancora un riposo sabbatico per il popolo di Dio. Chi è entrato infatti nel suo riposo, riposa egli pure dalle sue opere, come Dio dalle proprie. Affrettiamoci dunque ad entrare in quel riposo, perché nessuno cada nello stesso tipo di disobbedienza. Infatti la parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell’anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore. Non v’è creatura che possa nascondersi davanti a lui, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi suoi e a lui noi dobbiamo rendere conto. Poiché dunque abbiamo un grande sommo sacerdote, che ha attraversato i cieli, Gesù, Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della nostra fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia compatire le nostre infermità, essendo stato lui stesso provato in ogni cosa, come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ricevere misericordia e trovare grazia ed essere aiutati al momento opportuno.

## Responsorio : Custodicimi

1. Ho detto a Dio: senza di te  
   Alcun bene non ho, custodiscimi.  
   Magnifica è la mia eredità,  
   Benedetto sei tu, sempre sei con me.
2. Ti pongo sempre innanzi a me,  
   Al sicuro sarò, non vacillerò.  
   Via, verità e vita sei,  
   Mio Dio credo che tu mi guiderai.

Custodiscimi, mia forza sei tu.  
Custodiscimi, mia gioia, Gesù. (*bis*)

## Da un’antica «Omelia sul Sabato santo»

Che cosa è avvenuto? Oggi sulla terra c’è grande silenzio, grande silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano. Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi.

Certo egli va a cercare il primo padre, come la pecorella smarrita. Egli vuole scendere a visitare quelli che siedono nelle tenebre e nell’ombra di morte. Dio e il Figlio suo vanno a liberare dalle sofferenze Adamo ed Eva che si trovano in prigione.

Il Signore entrò da loro portando le armi vittoriose della croce. Appena Adamo, il progenitore, lo vide, percuotendosi il petto per la meraviglia, gridò a tutti e disse: «*Sia con tutti il mio Signore*». E Cristo rispondendo disse ad Adamo: «*E con il tuo spirito*». E, presolo per mano, lo scosse, dicendo: «Svegliati, tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti illuminerà.

«Io sono il tuo Dio, che per te sono diventato tuo figlio; che per te e per questi, che da te hanno avuto origine, ora parlo e nella mia potenza ordino a coloro che erano in carcere: Uscite! A coloro che erano nelle tenebre: Siate illuminati! A coloro che erano morti: Risorgete! A te comando: Svegliati, tu che dormi! Infatti non ti ho creato perché rimanessi prigioniero nell’inferno. Risorgi dai morti. Io sono la vita dei morti. Risorgi, opera delle mie mani! Risorgi, mia effige, fatta a mia immagine! Risorgi, usciamo di qui! Tu in me e io in te siamo infatti un’unica e indivisa natura.

«Per te io, tuo Dio, mi sono fatto tuo figlio. Per te io, il Signore, ho rivestito la tua natura di servo. Per te, io che sto al di sopra dei cieli, sono venuto sulla terra e al di sotto della terra. Per te uomo ho condiviso la debolezza umana, ma poi son diventato libero tra i morti. Per te, che sei uscito dal giardino del paradiso terrestre, sono stato tradito in un giardino e dato in mano ai Giudei, e in un giardino sono stato messo in croce. Guarda sulla mia faccia gli sputi che io ricevetti per te, per poterti restituire a quel primo soffio vitale. Guarda sulle mie guance gli schiaffi, sopportati per rifare a mia immagine la tua bellezza perduta.

«Guarda sul mio dorso la flagellazione subita per liberare le tue spalle dal peso dei tuoi peccati. Guarda le mie mani inchiodate al legno per te, che un tempo avevi malamente allungato la tua mano all’albero. Morii sulla croce e la lancia penetrò nel mio costato, per te che ti addormentasti nel paradiso e facesti uscire Eva dal tuo fianco. Il mio costato sanò il dolore del tuo fianco. Il mio sonno ti libererà dal sonno dell’inferno. La mia lancia trattenne la lancia che si era rivolta contro di te.

«Sorgi, allontaniamoci di qui. Il nemico ti fece uscire dalla terra del paradiso. Io invece non ti rimetto più in quel giardino, ma ti colloco sul trono celeste. Ti fu proibito di toccare la pianta simbolica della vita, ma io, che sono la vita, ti comunico quello che sono. Ho posto dei cherubini che come servi ti custodissero. Ora faccio sì che i cherubini ti adorino quasi come Dio, anche se non sei Dio.

«Il trono celeste è pronto, pronti e agli ordini sono i portatori, la sala è allestita, la mensa apparecchiata, l’eterna dimora è addobbata, i forzieri aperti. In altre parole, è preparato per te dai secoli eterni il regno dei cieli».

## Responsorio (Francese)

## Salmo 63

Canteranno su di lui il lamento, come per un figlio unico:  
l’innocente, il Signore, è stato ucciso.

Ascolta, Dio, la voce del mio lamento,  
dal terrore del nemico preserva la mia vita.  
**Proteggimi dalla congiura degli empi,  
dal tumulto dei malvagi.**



Affilano la loro lingua come spada, †  
scagliano come frecce parole amare  
per colpire di nascosto l’innocente;

**lo colpiscono di sorpresa  
e non hanno timore.**

Si ostinano nel fare il male, †  
si accordano per nascondere tranelli;  
dicono: «Chi li potrà vedere?».

**Meditano iniquità, attuano le loro trame:  
un baratro è l’uomo e il suo cuore un abisso.**

Ma Dio li colpisce con le sue frecce:  
all’improvviso essi sono feriti,  
**la loro stessa lingua li farà cadere;  
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.**

Allora tutti saranno presi da timore, †  
annunzieranno le opere di Dio  
e capiranno ciò che egli ha fatto.

**Il giusto gioirà nel Signore †  
e riporrà in lui la sua speranza,  
i retti di cuore ne trarranno gloria.**

Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.**

## Cantico di Ezechias (Is 38)

Dal potere delle tenebre libera, Signore, la mia anima.

Io dicevo: «A metà della mia vita me ne vado alle porte degli inferi;  
sono privato del resto dei miei anni».

Dicevo: «Non vedrò più il Signore sulla terra del viventi,  
non vedrò più nessuno fra gli abitanti di questo mondo.

La mia tenda è stata divelta e gettata lontano,  
come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, mi recidi dall’ordito.  
In un giorno e una notte mi conduci alla fine».

Io ho gridato fino al mattino. Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa.  
Pigolo come una rondine gemo come una colomba.

Sono stanchi i miei occhi  
di guardare in alto.

Tu hai preservato la mia vita dalla fossa della distruzione,  
perché ti sei gettato dietro le spalle tutti i miei peccati.

Poiché non ti lodano gli inferi, né la morte ti canta inni;  
quanti scendono nella fossa nella tua fedeltà non sperano.

Il vivente, il vivente ti rende grazie come io faccio quest’oggi.  
Il padre farà conoscere ai figli la fedeltà del tuo amore.

Il Signore si è degnato di aiutarmi; †  
per questo canteremo sulle cetre tutti i giorni della nostra vita,  
canteremo nel tempio del Signore».

Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo,  
Come era in principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli, amen.

## Salmo 150

Ero morto, ora vivo nei secoli:  
mie sono le chiavi della morte e dell’inferno.

Lodate il Signore nel suo santuario,  
lodatelo nel firmamento della sua potenza.  
**Lodatelo per i suoi prodigi,  
lodatelo per la sua immensa grandezza.**

Lodatelo con squilli di tromba,  
lodatelo con arpa e cetra;  
**lodatelo con timpani e danze,  
lodatelo sulle corde e sui flauti.**

Lodatelo con cembali sonori, †  
lodatelo con cembali squillanti;  
ogni vivente dia lode al Signore.

**Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.

## Lettura breve : Osea 5,15b; 6,1-2

Così dice il Signore: Ricorreranno a me nella loro angoscia. Venite, ritorniamo al Signore: egli ci ha straziato ed egli ci guarirà. Egli ci ha percosso ed egli ci fascerà. Dopo due giorni ci ridarà la vita e il terzo ci farà rialzare e noi vivremo alla sua presenza.

## Responsorio (francese)

## Benedictus (Cantico di Zaccaria, Lc 1,68-79)

Salvaci, Salvatore del mondo!  
Sulla croce ci hai redenti con il tuo sangue:  
aiutaci, Signore nostro Dio.



Benedetto il Signore Dio d’Israele,  
perché ha visitato e redento il suo popolo,

**e ha suscitato per noi una salvezza potente  
nella casa di Davide, suo servo,**

come aveva promesso  
per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

**salvezza dai nostri nemici,  
e dalle mani di quanti ci odiano.**

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri  
e si è ricordato della sua santa alleanza,

**del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,**

di servirlo senza timore, in santità e giustizia  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

**E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,**

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza  
nella remissione dei suoi peccati,

**grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,  
per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge,**

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre  
e nell’ombra della morte

**e dirigere i nostri passi  
sulla via della pace.**

Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,

**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.**

## Invocazioni

*Adoriamo e benediciamo il nostro Redentore che patì, morì per noi e fu sepolto, per risorgere a vita immortale. Pieni di riconoscenza e di amore rivolgiamo al Cristo la nostra preghiera:*

Kyrie, Kyrie, eleison.

Cristo Salvatore, che hai voluto vicino alla tua croce e al tuo sepolcro la tua Madre addolorata,  
- fa’ che in mezzo alle sofferenze e alle lotte della vita comunichiamo alla tua passione.

Cristo Signore, che come il chicco di frumento fosti sepolto nella terra per una sovrabbondante messe di vita eterna,  
- fa’ che, morti definitivamente al peccato, viviamo con te per il Padre.

Maestro divino, che nei giorni della sepoltura ti sei nascosto agli occhi di tutti gli uomini,  
- insegnaci ad amare la vita nascosta con te nel mistero del Padre.

Nuovo Adamo, che sei disceso nel regno dei morti per liberare le anime dei giusti prigionieri fin dall’origine del mondo,  
- fa’ che tutti coloro che sono prigionieri del male ascoltino la tua voce e risorgano insieme con te.

Cristo, Figlio di Dio, che mediante il battesimo ci hai uniti misticamente a te nella morte e nella sepoltura,  
- fa’ che, configurati alla tua risurrezione, viviamo una vita nuova.

## Padre Nostro

## Orazione

O Dio eterno e onnipotente, che ci concedi di celebrare il mistero del Figlio tuo Unigenito disceso nelle viscere della terra, fa’ che, sepolti con lui nel battesimo, risorgiamo con lui nella gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Amen.*

**notes**



Vigile Pascale

Veglia Pasquale

# Veglia Pasquale

*Per antichissima tradizione questa è «la notte di veglia in onore del Signore» (Es 12,42). I fedeli, secondo l’ammonizione del Vangelo (Lc 12,35s), portano in mano la lampada accesa, assomigliano a coloro che attendono il Signore al suo ritorno, in modo che, quando egli verrà, li trovi ancora vigilanti e li faccia sedere alla sua mensa.*

## Acclamazione della Luce

O luce gioiosa, eterno splendore del Padre,  
santo, immortale, Gesù Cristo!

Lumen Christi !  
Deo gratias !

## Exultet

Ritornello 1 :

Gioite, esultate, il Signore è risorto !  
Ha vinto la morte Cristo Gesù!

Ritornello 2 :

La morte è sconfitta, gioisca la terra:  
luce del mondo è Cristo Gesù.

## Prima lettura: Genesi 1,1-2,2

In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l’abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Dio disse: «*Sia la luce!*». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo.

Dio disse: «*Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque*». Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

Dio disse: «*Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l’asciutto*». E così avvenne. Dio chiamò l’asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona. Dio disse: «*La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie*». E così avvenne. E la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

Dio disse: «*Ci siano fonti di luce nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per le feste, per i giorni e per gli anni e siano fonti di luce nel firmamento del cielo per illuminare la terra*». E così avvenne. E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per governare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

Dio disse: «*Le acque brùlichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo*». Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brùlicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse: «*Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltìplichino sulla terra*». E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Dio disse: «*La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie*». E così avvenne. Dio fece gli animali selvatici, secondo la loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.

Dio disse: «*Facciamo l’uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: dòmini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra*».

E Dio creò l’uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: «*Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra*».

Dio disse: «*Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde*». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto.

## Salmo 103

Manda a noi il tuo Spirito perché rinnovi la faccia della terra.

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Sei rivestito di maestà e di splendore,  
avvolto di luce come di un manto.

Egli fondò la terra sulle sue basi:  
non potrà mai vacillare.  
Tu l’hai coperta con l’oceano come una veste;  
al di sopra dei monti stavano le acque.

Tu mandi nelle valli acque sorgive  
perché scorrano tra i monti.  
In alto abitano gli uccelli del cielo  
e cantano tra le fronde.

Dalle tue dimore tu irrighi i monti,  
e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.  
Tu fai crescere l’erba per il bestiame  
e le piante che l’uomo coltiva  
per trarre cibo dalla terra.

Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.  
Benedici il Signore, anima mia.

## Orazione

Dio onnipotente ed eterno, ammirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano che, se fu grande all’inizio la creazione del mondo, ben più grande, nella pienezza dei tempi, fu l’opera della nostra redenzione, nel sacrificio pasquale di Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *Amen.*

## Seconda lettura: Gènesi 22,1-18

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «*Abramo!*». Rispose: «*Eccomi!*». Riprese: «*Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va’ nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò*».

Abramo si alzò di buon mattino, sellò l’asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l’olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Il terzo giorno Abramo alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo. Allora Abramo disse ai suoi servi: «Fermatevi qui con l’asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi». Abramo prese la legna dell’olocausto e la caricò sul figlio Isacco, prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutti e due insieme.

Isacco si rivolse al padre Abramo e disse: «Padre mio!». Rispose: «*Eccomi, figlio mio*». Riprese: «*Ecco qui il fuoco e la legna, ma dov’è l’agnello per l’olocausto?*». Abramo rispose: «*Dio stesso si provvederà l’agnello per l’olocausto, figlio mio!».* Proseguirono tutti e due insieme. Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l’altare, collocò la legna, legò suo figlio Isacco e lo depose sull’altare, sopra la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio.

Ma l’angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «*Abramo, Abramo!*». Rispose: «*Eccomi!*». L’angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l’ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

Abramo chiamò quel luogo «*Il Signore vede*»; perciò oggi si dice: «*Sul monte il Signore si fa vedere*». L’angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «*Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce*».

## Salmo 15



Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.  
Io pongo sempre davanti a me il Signore,  
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore  
ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,  
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

## Orazione

O Dio, Padre dei credenti, che estendendo a tutti gli uomini il dono dell’adozione filiale, moltiplichi in tutta la terra i tuoi figli, e nel sacramento pasquale del Battesimo adempi la promessa fatta ad Abramo di renderlo padre di tutte le nazioni, concedi al tuo popolo di rispondere degnamente alla grazia della tua chiamata. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

## Terza lettura: Esodo 14, 15-15,1a

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «*Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all’asciutto. Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri*». L’angelo di Dio, che precedeva l’accampamento d’Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l’accampamento degli Egiziani e quello d’Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte. Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d’oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull’asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.

Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «*Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!*». Il Signore disse a Mosè: «*Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri*». Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l’esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull’asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l’Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo. Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

## Cantico dell’Esodio (Es 15,1-2;3-4.6.17)

Cantiamo al Signore: è veramente glorioso!

Voglio cantare al Signore,  
perché ha mirabilmente trionfato:  
cavallo e cavaliere  
ha gettato nel mare.

Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.  
È il mio Dio: lo voglio lodare,  
il Dio di mio padre: lo voglio esaltare!

Il Signore è un guerriero,  
Signore è il suo nome.  
I carri del faraone e il suo esercito li ha scagliati nel mare;  
i suoi combattenti scelti furono sommersi nel Mar Rosso.

Gli abissi li ricoprirono,  
sprofondarono come pietra.  
La tua destra, Signore, è gloriosa per la potenza,  
la tua destra, Signore, annienta il nemico.

Tu lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua eredità,  
luogo che per tua dimora, Signore, hai preparato,  
santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato.  
Il Signore regni in eterno e per sempre!

## Orazione

O Dio, anche ai nostri tempi vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi: ciò che facesti con la tua mano potente per liberare un solo popolo dall’oppressione del faraone, ora lo compi attraverso l’acqua del Battesimo per la salvezza di tutti i popoli; concedi che l’umanità intera sia accolta tra i figli di Abramo e partecipi alla dignità del popolo eletto. Per Cristo nostro Signore. *Amen*.

## Quarta lettura: Isaia 54, 5-14

Tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d’Israele, è chiamato Dio di tutta la terra. Come una donna abbandonata e con l’animo afflitto, ti ha richiamata il Signore. Viene forse ripudiata la donna sposata in gioventù? – dice il tuo Dio. Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore. In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto; ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore. Ora è per me come ai giorni di Noè, quando giurai che non avrei più riversato le acque di Noè sulla terra; così ora giuro di non più adirarmi con te e di non più minacciarti. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia.

Afflitta, percossa dal turbine, sconsolata, ecco io pongo sullo stibio le tue pietre e sugli zaffìri pongo le tue fondamenta. Farò di rubini la tua merlatura, le tue porte saranno di berilli, tutta la tua cinta sarà di pietre preziose. Tutti i tuoi figli saranno discepoli del Signore, grande sarà la prosperità dei tuoi figli; sarai fondata sulla giustizia. Tieniti lontana dall’oppressione, perché non dovrai temere, dallo spavento, perché non ti si accosterà.

## Salmo 29



Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,  
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.  
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,  
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,  
della sua santità celebrate il ricordo,  
perché la sua collera dura un istante,  
la sua bontà per tutta la vita.  
Alla sera ospite è il pianto  
e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,  
Signore, vieni in mio aiuto!  
Hai mutato il mio lamento in danza;  
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

## Orazione

O Dio, Padre di tutti gli uomini, moltiplica a gloria del tuo nome la discendenza promessa alla fede dei patriarchi, e aumenta il numero dei tuoi figli, perché la Chiesa veda pienamente adempiuto il disegno universale di salvezza, nel quale i nostri padri avevano fermamente sperato. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

## Quinta lettura: Isaìa 55, 1-11

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all’acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltatemi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l’orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un’alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l’ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d’Israele, che ti onora.

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocàtelo, mentre è vicino. L’empio abbandoni la sua via e l’uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l’ho mandata».

## Cantico: Is 12,2.4-6

Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia  
alle sorgenti della salvezza.  
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.  
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d’Israele.

## Orazione

Dio onnipotente ed eterno, unica speranza del mondo, tu hai preannunziato con il messaggio dei profeti i misteri che oggi si compiono; ravviva la nostra sete di salvezza, perché soltanto per l’azione del tuo Spirito possiamo progredire nelle vie della tua giustizia. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

## Sesta lettura: Baruc 3,9-15.32-4,4

Ascolta, Israele, i comandamenti della vita, porgi l’orecchio per conoscere la prudenza. Perché, Israele? Perché ti trovi in terra nemica e sei diventato vecchio in terra straniera? Perché ti sei contaminato con i morti e sei nel numero di quelli che scendono negli inferi? Tu hai abbandonato la fonte della sapienza! Se tu avessi camminato nella via di Dio, avresti abitato per sempre nella pace. Impara dov’è la prudenza, dov’è la forza, dov’è l’intelligenza, per comprendere anche dov’è la longevità e la vita, dov’è la luce degli occhi e la pace. Ma chi ha scoperto la sua dimora, chi è penetrato nei suoi tesori?

Ma colui che sa tutto, la conosce e l’ha scrutata con la sua intelligenza, colui che ha formato la terra per sempre e l’ha riempita di quadrupedi, colui che manda la luce ed essa corre, l’ha chiamata, ed essa gli ha obbedito con tremore. Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate ed hanno risposto: «Eccoci!», e hanno brillato di gioia per colui che le ha create. Egli è il nostro Dio, e nessun altro può essere confrontato con lui. Egli ha scoperto ogni via della sapienza e l’ha data a Giacobbe, suo servo, a Israele, suo amato.

Per questo è apparsa sulla terra e ha vissuto fra gli uomini. Essa è il libro dei decreti di Dio e la legge che sussiste in eterno; tutti coloro che si attengono ad essa avranno la vita, quanti l’abbandonano moriranno. Ritorna, Giacobbe, e accoglila, cammina allo splendore della sua luce. Non dare a un altro la tua gloria né i tuoi privilegi a una nazione straniera. Beati siamo noi, o Israele, perché ciò che piace a Dio è da noi conosciuto.

## Salmo 18b

Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l’anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli,  
sono tutti giusti.

Più preziosi dell’oro,  
di molto oro fino,  
più dolci del miele  
e di un favo stillante.

## Orazione

O Dio, che accresci sempre la tua Chiesa chiamando nuovi figli da tutte le genti, custodisci nella tua protezione coloro che fai rinascere dall’acqua del Battesimo. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

## Settima lettura: Ezechiele 36,16-17a. 18-28

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell’uomo, la casa d’Israele, quando abitava la sua terra, la rese impura con la sua condotta e le sue azioni. Perciò ho riversato su di loro la mia ira per il sangue che avevano sparso nel paese e per gli idoli con i quali l’avevano contaminato. Li ho dispersi fra le nazioni e sono stati dispersi in altri territori: li ho giudicati secondo la loro condotta e le loro azioni. Giunsero fra le nazioni dove erano stati spinti e profanarono il mio nome santo, perché di loro si diceva: “Costoro sono il popolo del Signore e tuttavia sono stati scacciati dal suo paese”. Ma io ho avuto riguardo del mio nome santo, che la casa d’Israele aveva profanato fra le nazioni presso le quali era giunta. Perciò annuncia alla casa d’Israele: “Così dice il Signore Dio: Io agisco non per riguardo a voi, casa d’Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete profanato fra le nazioni presso le quali siete giunti.

Santificherò il mio nome grande, profanato fra le nazioni, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le nazioni sapranno che io sono il Signore – oracolo del Signore Dio –, quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi. Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo.

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio”».

## Salmo 41-42

C:\Users\père François\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Word\My soul is longing for you, Lord.emfCome la cerva anela ai corsi d’acqua,  
così l’anima mia anela a te, o Dio.

L’anima mia ha sete di Dio,  
del Dio vivente:  
quando verrò e vedrò  
il volto di Dio?

Avanzavo tra la folla,  
la precedevo fino alla casa di Dio,  
fra canti di gioia e di lode  
di una moltitudine in festa.

Manda la tua luce e la tua verità:  
siano esse a guidarmi,  
mi conducano alla tua santa montagna,  
alla tua dimora.

Verrò all’altare di Dio,  
a Dio, mia gioiosa esultanza.  
A te canterò sulla cetra,  
Dio, Dio mio.

## Orazione

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta, volgi lo sguardo alla tua Chiesa, ammirabile sacramento di salvezza, e compi l’opera predisposta nella tua misericordia: tutto il mondo veda e riconosca che ciò che è distrutto si ricostruisce, ciò che è invecchiato si rinnova e tutto ritorna alla sua integrità, per mezzo del Cristo, che è principio di tutte le cose. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *Amen.*

## Gloria

## Colletta

O Dio che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione, perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell’anima, siano sempre fedeli al tuo sevizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Amen.*

## Epistola: Romani 6, 3-11

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione. Lo sappiamo: l’uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

## Acclamazione al Vangelo (Sal 117)

Alleluia, alleluia !

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.  
Dica Israele:  
«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.  
Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d’angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

## Vangelo (Lc 24,1-12)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «*Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "*Bisogna che il Figlio dell’uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno*"*». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l’accaduto.

## Liturgia Battesimale

## Canto d’aspersione

1. L’acqua viva sgorga del cuore di Cristo,  
   Alleluia! **Alleluia!**Mondati da questa fonte i redenti canteranno:

Alleluia, alleluia, alleluia! (*bis*)

1. Questa fonte diventò un fiume immenso,  
   Alleluia! **Alleluia!**Tutti i figli di Dio radunati gioiranno:
2. È spalancato a tutti il tempio ormai,  
   Alleluia! **Alleluia!**Cristo risorto rivela a noi il suo cuore aperto.
3. Il figlio di Dio ci dona la sua pace  
   Alleluia! **Alleluia!**Il nome suo è salvezza, nella gioia canteremo:

## Preghiera dei fedeli



## Liturgia eucaristica

## Canto di comunione: Ti abbiamo riconosciuto

1. Ti abbiamo riconosciuto nello spezzare il pane.  
   In noi il cuore non ha riposo quando è lontano da te.  
   Rendi forte la nostra fede in questa comunione.  
   Salvaci, solo in te, Gesù, noi troviamo pace.
2. Ci hai detto: “Farete questo in memoria di me”:  
   Pane e vino sono cambiati nei segni della salvezza,  
   Nel tuo corpo e nel tuo sangue in questa comunione;  
   Rendici umili, Gesù, ci affidiamo a te.
3. Umilmente ci presentiamo, veniamo alla tua mensa,  
   Accorriamo da te, Signore, colmaci della tua grazia.  
   Per amore diventi cibo in questa comunione,  
   Guidaci verso te, Gesù, nostro Salvatore.
4. Gioia in cielo e sulla terra, risplende la tua gloria:  
   Sei risorto e ci vieni incontro, ci doni la vita eterna.  
   Anche gli angeli esultano in questa comunione;  
   Tu sei qui, uomo e Dio: Gesù, resta insieme a noi.

## Canto finale: Alleluia, Gloria et lode

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia. (*bis*)

1. Gloria e lode a te, Signor,  
   Tu che eri, tu che sei.  
   Hai messo mano alla tua potenza,  
   Del tuo regno hai preso possesso.
2. La salvezza ora è qui,  
   E il regno del Signor.  
   È rigettato ormai l’accusator,  
   Giorno e notte contro di noi.
3. Cieli, esultate nel Signor,  
   E voi tutti, santi suoi:  
   È stata vinta ogni morte ormai  
   Per il sangue di Gesù.
4. Gloria a Dio Padre, gloria a Gesù, il Signor,  
   Gloria allo Spirito Consolator,  
   Per i secoli. Amen.



Dimanche de Pâques

Domenica di Pasqua

# Canti di Lode

## 1. A lui la gloria, a lui la lode

1. Cherubini e angeli, **benedite il Signor;**  
   Creature del Signor, **benedite il Signor;**  
   Cuori puri e umili, **benedite il Signor;**  
   Tutte voi sue opere, **benedite il Signor.**

A lui la gloria, a lui la lode,  
Per l’eternità! (*bis*)

1. Acque, piogge e folgori, ...  
   Luci, giorni e tenebre, ...  
   Terre e lande fertili, ...  
   Acque, fiumi e oceani, ...
2. Sacerdoti del Signor, ...  
   E voi tutti servi suoi, ...  
   Siamo la sua eredità, ...  
   Lode a lui nei secoli, ...
3. Diamo gloria al nostro Dio, ...  
   Grande la sua maestà, ...  
   La sua grazia è su di noi, ...  
   Sempre per l’eternità, ...

## 2. A te potenza e gloria

A te potenza e gloria,  
A te onore e forza,  
A te la maestà  
Per l’eternità.

1. Tu l’Agnello immolato (*bis*)  
   ti sei offerto per noi. (*bis*)  
   Hai versato il tuo sangue (*bis*)  
   per salvarci.
2. Dio ti ha esaltato (*bis*)  
   e ti ha dato il nome (*bis*)  
   che è sopra ogni nome: (*bis*)  
   Gesù il Signore.
3. Sulla terra e nei cieli (*bis*)  
   ogni ginocchio si pieghi, (*bis*)  
   ogni lingua proclami: (*bis*)  
   Gesù è il Signore.

## 

## 3. Alleluia, gloria e lode

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia. (*bis*)

1. Gloria e lode a te, Signor, tu che eri, tu che sei.  
   Hai messo mano alla tua potenza, del tuo regno hai preso possesso.
2. La salvezza ora è qui, e il regno del Signor.  
   È rigettato ormai l’accusator, giorno e notte contro di noi.
3. Cieli, esultate nel Signor, e voi tutti, santi suoi:  
   È stata vinta ogni morte ormai per il sangue di Gesù.
4. Gloria a Dio Padre, gloria a Gesù, il Signor,  
   Gloria allo Spirito Consolator, per i secoli. Amen.

## 4. Sei risorto Signore Gesù

1. Hai vinto la morte, Cristo Gesù,  
   E ci sveli il volto del Padre.  
   Per noi sei la luce, la verità:  
   Gloria a te, Signore risorto!

Sei risorto, Signore Gesù,  
E ci apri il tuo regno di gloria;  
Salvati dalla morte,  
Cantiamo la tua vittoria.

1. Signore risorto, crediamo in te,  
   Contempliamo la tua gloria eterna.  
   Il tuo Cuore aperto ci accoglierà:  
   Solo in te la misericordia.
2. Dal tuo Cuore sgorga per tutti noi  
   Il tuo Spirito, fonte di vita.  
   Sei tu che intercedi e ci liberi:  
   Salga a te la nostra preghiera!

## 5. Gloria a te, sorgente della lode

Gloria a te, sorgente della lode,  
Al tuo Nome altissimo.  
Gloria a te, sorgente della gioia!  
Amen, alleluia!

1. La tua mano conduce i miei passi,  
   Su me vegli e non mi abbandoni,  
   Nella prova tu sei il mio rifugio:  
   Grande la tua fedeltà.
2. Il mio cuore esulta di gioia  
   Ed invoca i tuoi benefici.  
   I tuoi passi io voglio seguire:  
   Mostrami, o Dio, le tue vie.
3. Signore, ti voglio lodare,  
   Annunciare le tue meraviglie.  
   Sei la roccia in cui io confido:  
   Salga la mia lode a te.

## 6. Com’è bello cantare e lodare

Com’è bello cantare  
E lodare il tuo nome, Signor.  
Allelu, allelu, alleluia, alleluia.

1. Perché tu guarirai ogni dolor  
   E asciugherai le lacrime.  
   Sei grande, o Signor,  
   Sei Dio-con-noi, ogni lode a te.
2. Offrite al Signor  
   Il vostro amor e la vostra gioia.  
   Noi canteremo a te un canto d’amor  
   Con la nostra vita.
3. Lui danzerà per te, Gerusalem,  
   Con gioia canterà.  
   Ecco, o Gerusalem, è qui il tuo re,  
   In mezzo a te.
4. Voglio lodarti, o Dio, finché vivrò,  
   Dolce è la tua lode.  
   Per te io canterò, per te vivrò,  
   Danzerò per te.
5. Con arpe e timpani cantiamo  
   A te al suono dei tamburi.  
   La nostra danza ti presentiam,  
   Gioia del tuo cuor.
6. Suonate al Signor, solo per lui,  
   Cembali squillanti.  
   Ogni creatura lodi il Signor.  
   Alleluia!

## 7. Gesù Cristo è Signore, alleluia!

1. Gesù Cristo è Signore, alleluia,  
   Gesù Cristo è risorto, è qui tra noi,  
   La sua morte ci ha salvati dalla morte. Alleluia!

Alleluia, alleluia, alleluia! (*ter*). Alleluia!

1. Gesù Cristo ci ha salvati col suo sangue,  
   Ci ha redenti dal peccato e dalla morte,  
   E per sempre noi siamo riscattati. Alleluia!
2. Esultiamo e con gioia proclamiamo:  
   Il suo amore è più forte della morte  
   E ci dona pienezza di vita. Alleluia!
3. Celebriamo Gesù, il Signore,  
   Esultiamo in lui, il Salvatore,  
   Egli è Dio, il nostro redentore. Alleluia!

## 8. Signore Gesù, cantiamo a te

Signore Gesù, cantiamo a te,  
Sei fonte di gioia e libertà.  
Tu sei il salvatore: gloria a te!  
A te la vittoria e la maestà!

1. La tua luce, o Signore,  
   È vittoria sulla notte;  
   Tu guarisci i nostri cuori,  
   Sei gioia immensa.
2. La tua croce ci ha redenti  
   Dalla morte e dal peccato;  
   Tu, Gesù, ci hai liberati:  
   A te la vittoria.
3. Il tuo Spirito hai inviato  
   Per unirci a te, Signore.  
   Ora è tempo di annunciare  
   Il tuo amore infinito.

## 9. Nell’universo risuoni

Nell’universo risuoni il nostro canto di lode  
Per la gloria di Dio.  
Noi ti lodiamo, Signore, acclamiamo il tuo nome:  
Lode e onore a te!

1. Per salvare il mondo, sei venuto, Signore;  
   Per aprirci il tuo Regno, ti sei fatto uno di noi.
2. Eravamo smarriti, gregge senza pastore;  
   La tua luce, Signore, guida oggi il nostro cammino.
3. Ti preghiamo, Signore: vieni, noi ti attendiamo,  
   Tu rinnovi la terra, la ricolmi con i tuoi doni.
4. Ogni bocca proclami la bontà del Signore,  
   Egli dona a noi tutti, gioia, pace e libertà.
5. Spirito dell’amore, inviato dal Padre,  
   Donaci la speranza ed infiamma i nostri cuori.

## 11. Canto allo Spirito Santo: Vieni, dono di Dio

1. Spirito di vita, siamo qui riuniti  
   Per aprire a te i nostri cuori:  
   Con la tua presenza ardi come fuoco  
   E rivela a noi il tuo splendore.

Vieni, dono di Dio,  
Effondi la tua vita in noi;  
Spirito Santo, speriamo in te,  
Sei fuoco di carità.

1. Spirito Creatore, sei la nostra luce,  
   Colma i cuori della tua grazia.  
   Vieni ad abitare nella nostra lode  
   E rinnova in noi la tua gioia.
2. Fonte di speranza, solo in te la pace  
   Per i nostri cuori smarriti.  
   Sana le ferite, tu il consolatore,  
   Balsamo sui nostri dolori.
3. Donaci la gioia di essere fratelli,  
   Fa’ di noi un unico corpo.  
   Dona la parola e proclameremo  
   Nella gioia che sei il Signore.

## 12. Spirito Santo, sei il Creatore

1. Vieni, Spirito di Dio, ti vogliamo accogliere  
   Per amarti e vivere di te.  
   Scendi come balsamo, sulle nostre anime,  
   Tu sei l’acqua che ci purifica.

Spirito Santo, sei il Creatore:  
Rinnova in noi la gioia e la speranza;  
Sorgente di vita, effondi nei cuori  
L’immensità del tuo amore.

1. Dono dell’Altissimo, ti preghiamo insegnaci  
   Ad amare con vera carità.  
   Guidaci alla verità, perché nell’eternità  
   Contempliamo il volto di Gesù.

Ponte:  
Veni, Sancte Spiritus,  
Veni, Sancte Spiritus. (bis)

## Consacrazione a Gesù per Maria

Alla presenza del cielo  
Ti riconosciamo oggi, o Maria,  
Per nostra Madre e regina.  
Ti offriamo e ti consacriamo  
Con piena sottomissione e amore,  
I nostri corpi e le nostre anime,  
I nostri beni interni ed esterni,  
Ed il valore stesso delle nostre buone opere,  
Passate, presenti e future.  
Ti lasciamo il diritto pieno e completo  
Di disporre di noi  
E di tutto ciò che ci appartiene,  
Senza alcuna riserva,  
Secondo il tuo beneplacito  
Per il tempo e per l’eternità  
A maggior gloria di Dio.  
Amen.

# Messa della Risurrezione

## Canto d’ingresso: A te cantiamo, Signore Gesù

A te cantiamo, Signore Gesù,  
Figlio del Padre, sei vivo tra noi!  
Dell’universo tu solo sei re,  
Risplende la tua gloria!

1. La tua luce si è levata,  
   Sulle tenebre del mondo:  
   Figlio dell’Altissimo,  
   Grande la tua gloria.
2. L’universo ti proclama,  
   Celebra la tua vittoria:  
   Regnerai nei secoli,  
   Grande la tua gloria.
3. Rallegriamoci, fratelli,  
   Esultiamo nel Signore:  
   Gesù, confidiamo in te,  
   Grande la tua gloria.

## Canto d’Aspersione

1. L’acqua viva sgorga del cuore di Cristo, alleluia! **Alleluia!**Mondati da questa fonte i redenti canteranno:

Alleluia, alleluia, alleluia! (*bis*)

1. Questa fonte diventò un fiume immenso, alleluia! **Alleluia!**Tutti i figli di Dio radunati gioiranno:
2. È spalancato a tutti il tempio ormai, alleluia! **Alleluia!**Cristo risorto rivela a noi il suo cuore aperto.
3. Il figlio di Dio ci dona la sua pace, alleluia! **Alleluia!**Il nome suo è salvezza, nella gioia canteremo:

## Prima lettura (At 10,34a.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

## Salmo 117

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.  
Dica Israele:  
«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.  
Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d’angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

## Seconda lettura (Col 3,1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

## Sequenza

Alla vittima pasquale, s’innalzi oggi il sacrificio di lode.  
L’Agnello ha redento il suo gregge,  
L’Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.  
Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».  
«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.  
Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

## Vangelo (Jn 20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall’altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «*Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l’hanno posto!*». Pietro allora uscì insieme all’altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l’altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l’altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

## Preghiera dei fedeli

O Cristo Risorto, ascoltaci!

## Canto di comunione: Resta con noi, non ci lasciare

Resta con noi, non ci lasciare  
la tua parola arde nei nostri cuori,  
la tua presenza ci dona pace:  
resta con noi, Gesù.

1. Come agnello ti sei immolato  
   per donarci la vita eterna.  
   Messo a morte hai vinto la morte:  
   sei risorto, Cristo Gesù.
2. Il tuo sangue ci ha riscattati  
   e lavati da ogni peccato;  
   nel dolore della Passione  
   hai salvato l’umanità.
3. Ora regni sopra il creato,  
   nella gloria dell’universo.  
   Il tuo sguardo veglia sul mondo,  
   della terra sei il solo re!

## Canto finale: Sei risorto Signore Gesù

1. Perché nel sepolcro cercare Gesù?  
   È vivo, non è più qui.  
   Andate, annunciate: è risorto per noi,  
   Grande è la gloria di Dio.

Sei risorto Gesù,  
Alleluia, cantiamo per te!  
Sei risorto Gesù,  
Alleluia, tu sei il nostro re!

1. Cantiamo, esultiamo di gioia per te,  
   Signore, sei il nostro re.  
   Gesù, hai sconfitto la morte, ci dai  
   La nuova vita che è in te.
2. Effondi il tuo Spirito su tutti noi,  
   Fa’ che non temiamo più;  
   La vita trionfa, esultiamo per te:  
   Venga il tuo regno, Gesù!

# Vespri della Risurrezione

V. O Dio, vieni a salvarmi.  
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

## Inno (in Francese)

## Salmo 109

Maria Maddalena e l’altra Maria vanno alla tomba,  
per onorare il corpo sepolto,  
ma non trovano il Signore, alleluia.

Oracolo del Signore al mio Signore:  
«Siedi alla mia destra,  
**finché io ponga i tuoi nemici  
a sgabello dei tuoi piedi».**

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:  
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

**A te il principato nel giorno della tua potenza  
tra santi splendori;**dal seno dell’aurora,  
come rugiada, io ti ho generato».

**Il Signore ha giurato e non si pente:  
«Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».**

Il Signore è alla tua destra,  
annienterà i re nel giorno della sua ira.  
**Lungo il cammino si disseta al torrente \*  
e solleva alta la testa.**

Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
**Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen.**

## Alleluia 7Salmo 113 (Solista)

Quando Israele uscì dall’Egitto,  
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro  
Giuda divenne il suo santuario,  
Israele il suo dominio. (*R.*)

Il mare vide e si ritrasse,  
il Giordano si volse indietro,  
i monti saltellarono come arieti,  
le colline come agnelli di un gregge. (*R.*)

Che hai tu, mare, per fuggire,  
e tu, Giordano, perché torni indietro?  
Perché voi monti saltellate come arieti  
e voi colline come agnelli di un gregge? (*R.*)

Trema, o terra, davanti al Signore,  
davanti al Dio di Giacobbe,  
che muta la rupe in un lago,  
la roccia in sorgenti d’acqua. (*R.*)

Gloria al Padre, al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
Come era in principio, e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli, amen. (*R.*)

## Cantico dell’Apocalisse (Ap 19)

1. La salvezza, la potenza, la gloria a nostro Dio, alleluia, alleluia!  
   Sono veri e giusti tutti i suoi giudizi. Alleluia, alleluia!

Alleluia, alleluia! (bis)

1. Celebrate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, …  
   Tutti voi che lo temete, piccoli e grandi. …
2. Il Signore regna, è lui l’Onnipotente, …  
   Rallegriamoci, esultiamo, rendiamogli gloria. …
3. Perché sono ormai giunte le nozze dell’Agnello, …  
   La sua sposa è pronta con vesti splendenti. …
4. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, …  
   Per i secoli dei secoli. Amen. …

## Lettura breve (He 10,12-14)

Cristo, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati una volta per sempre, si è assiso alla destra di Dio, aspettando ormai soltanto che i suoi nemici vengano posti sotto i suoi piedi (Sal 109,1). Poiché con un’unica oblazione egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

## Responsorio

Questo è il giorno, che ha fatto il Signore, alleluia:  
rallegriamoci ed esultiamo, alleluia.

## Cantico della Beata Vergine (Lc 1)

La sera di Pasqua, a porte chiuse, apparve Gesù ai discepoli riuniti  
e disse loro: pace a voi, alleluia.



L’anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

**perché ha guardato l’umiltà della sua serva.  
D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.**

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente  
e Santo è il suo nome:

**di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.**

Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

**ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;**

ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

**Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,**

come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

## Invocazioni

O Cristo risorto*Cristo è sempre vivo per intercedere a nostro favore. Tutta la Chiesa lo acclami e lo invochi:*

Luce e salvezza di tutte le genti,  
- manda il tuo Spirito su coloro che celebrano la tua risurrezione.

Il popolo ebraico riconosca in te il Messia atteso e sperato,  
- tutta la terra sia piena della tua gloria.

Mantienici nella comunione dei santi durante il pellegrinaggio terreno,  
- donaci di perseverare nella fede fino al giorno della tua venuta.

Tu che hai vinto il peccato e la morte,  
- fa’ che viviamo sempre per te.

Tu che dall’umiliazione della croce fosti innalzato alla destra del Padre,  
- accogli i nostri morti nella gloria del tuo regno.

## Padre Nostro

## Orazione

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *Amen.*